

*CONVEGNO: "La disciplina degli appalti pubblici: profili generali e aspetti critici tra diritto comunitario e diritto interno"- Bergamo 25 ottobre 2002.*

@@@@@@@@@@@

*L'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali - Unione di Bergamo ringrazia l'Associazione Provinciale Forense ed il suo Presidente, avv. Pier Enzo Baruffi, per l'invito a contribuire nell'organizzazione del presente convegno, di estremo interesse per gli Enti locali, per i suoi operatori e per tutti coloro che svolgono attività di relazione con gli Enti locali, con riguardo alla specifica materia oggetto di trattazione.*

*Nella mia qualità di Segretario provinciale dell'Unione di Bergamo colgo l'occasione per salutare a nome dell'UNSCP, l'avv. Susanna Pisano (Responsabile ANF per il diritto comunitario), i convegnisti e tutte le autorità che hanno aderito all'iniziativa: il Presidente del Tribunale di Bergamo, dott. Luigi Bitto; il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, avv. Ettore Tacchini; il dott. Pierluigi Buzzanca, Assessore del Comune di Bergamo; il Presidente della Provincia di Bergamo, geom. Valerio Bettoni; l'avv. Giuseppe Calvi, Vice Presidente della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; il Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Forense, avv. Michelina Grillo; il Presidente dell'Ordine degli Architetti di Bergamo, arch. Achille Bonardi; il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo, ing. Giovanni Bosi; il Presidente dell'ACEB di Bergamo, ing. Giulio Pandini.*

*In una fase di profonda e rapida evoluzione della società contemporanea, le trasformazioni conseguenti al processo di consolidamento del sistema di regole di livello comunitario nella vita e nella coscienza della comunità nazionale - alle quali fanno da contraltare le trasformazioni istituzionali interne del processo di decentramento in senso "federalista" del "sistema Italia" - sono sotto gli occhi di tutti ed hanno, evidentemente, dirette conseguenze sugli assetti sia organizzativi delle istituzioni nazionali e locali, sia normativi, con particolare riferimento all'affermazione dei principi di trasparenza, di garanzia della concorrenza, di crescita del mercato dei beni e dei servizi, in una logica di espansione comunitaria.*

*In questo quadro, nel quale gli Enti locali sono chiamati a svolgere un ruolo importante in veste di soggetti attivi, i Segretari comunali e provinciali, tradizionale vertice della struttura tecnico-organizzativa di Comuni e Province e, contestualmente, supporto sia giuridico che gestionale delle rispettive amministrazioni, sono stati i primi funzionari fortemente coinvolti, nel processo di riforma della P.A. (al quale hanno*

impresso una notevole svolta le leggi che portano il nome di "Bassanini") ed a ritrovarsi in prima linea, come singoli e come categoria, in questo processo di trasformazione.

L'*UNSCP-Unione di Bergamo* ritiene che la categoria dei Segretari comunali possa e debba assumere, con orgoglio professionale e con attiva partecipazione, l'onere di sostenere detto processo di trasformazione, non solo migliorando ed integrando le proprie capacità tecniche e professionali maturate nella passata e nella recente storia istituzionale della nostra Repubblica, ma anche superando i limiti di una visuale ristretta al suo ambito lavorativo e di "categoria". L'Unione ritiene, infatti, che sia la logica stessa di un sistema in movimento ed in trasformazione a richiedere appunto **una sistematica attività di relazione, collaborazione e confronto con e tra tutte le categorie professionali interessate alle problematiche di azione e di crescita degli Enti locali**, come appunto avviene nell'occasione offerta dal presente convegno.

I Segretari comunali non solo intendono, quindi, partecipare attivamente al necessario confronto ed alla promozione di momenti che favoriscano l'apporto congiunto di tutti i soggetti interessati, ma ritengono utile e necessario anche **essere attori ed interpreti dei processi di innovazione conseguenti**, seguendo con la massima attenzione un'evoluzione normativa e giurisprudenziale che richiede contemporaneamente, da un lato, rapidità ed efficienza nell'azione della P.A. e, dall'altro, garanzia del rispetto di quei principi di trasparenza, "par condicio" e concorrenza che presidiano in misura crescente l'attività della P.A. sia in ambito nazionale, sia in ambito comunitario.

Risulta significativa, nel caso specifico della materia oggi trattata, la portata della recente circolare del Ministro delle politiche comunitarie in data 6 giugno 2002 sugli appalti sottosoglia, che riferisce in merito alla più recente giurisprudenza comunitaria, secondo cui **"anche quando taluni contratti siano esclusi dalla sfera di applicazione delle direttive comunitarie nel settore degli appalti pubblici, ciò non significa che detti appalti di modesto rilievo economico siano esclusi dall'ambito di applicazione del diritto comunitario"**.

Il notevole interesse di questo convegno è testimoniato dall'elevato livello degli interventi, con particolare riguardo agli obiettivi della normativa comunitaria ed agli aspetti critici della sua applicazione. L'Unione partecipa con l'intervento della collega dr.ssa Rossella Orlando, dalla cui viva voce ascolteremo la diretta esperienza di Segretario comunale, con riferimento alle procedure di appalto (e relative

problematiche) di un'opera pubblica sopra soglia, realizzata in provincia di Bergamo.

L'Unione, rivolgendo ad organizzatori e partecipanti della giornata odierna un cordiale augurio di proficuo svolgimento dei lavori, si rende sin d'ora disponibile per ogni futura collaborazione su questa e su ogni altra tematica di analogo interesse.

*Dr. Daniele Lavore - Segretario provinciale dell'UNSCP-Unione di Bergamo*